

COMUNE DI VOLTERRA
(Provincia di PISA)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

Allegato al bilancio di previsione
per l'anno finanziario 2015

Periodo considerato:
1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2017

INDICE

Premessa	pag. 3
A) Sezione Strategica	pag. 4
Premessa	pag. 4
Analisi delle condizioni esterne	pag. 6
- obiettivi individuati dal governo	pag. 6
- valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 8
- parametri economici	pag. 11
Analisi delle condizioni interne	pag. 12
- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 12
- partecipazioni	pag. 13
- indirizzi generali di natura strategica	pag. 14
investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 14
tributi e tariffe dei servizi pubblici	pag. 17
spesa corrente e in conto capitale	pag. 19
risorse finanziarie	pag. 21
indebitamento	pag. 23
equilibri correnti, generali e di cassa	pag. 24
- risorse umane	pag. 26
- patto di stabilità interno	pag. 29
B) Sezione Operativa	pag. 30
Premessa	pag. 30
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 33
Missione 2 – Giustizia	pag. 44
Missione 3 – Ordine e sicurezza	pag. 46
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	pag. 46
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	pag. 50
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 52
Missione 7 – Turismo	pag. 54
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 55
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	pag. 57
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 60
Missione 11 – Soccorso civile	pag. 62
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	pag. 63
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	pag. 71
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	pag. 74
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	pag. 75
Missione 50 – Debito pubblico	pag. 78
Missione 99 – Servizi per conto terzi	pag. 79
Valutazioni finali della programmazione	pag. 80

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Giunta, entro il 31 luglio dell'anno precedente, presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento al 2014 il termine di presentazione non è vincolante.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il presente documento è relativo al triennio 2015-2017 ed è redatto in via straordinaria, in termini temporali diversi rispetto quanto fissato dalla normativa sulla nuova contabilità delle Pubbliche Amministrazioni.

Ciò è dipeso dalla sua recente introduzione da parte del legislatore, a partire dalla programmazione 2016 questo strumento sarà adottato nei termini previsti dalla norma.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono stabiliti nell'ambito di ciascuna missione.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Obiettivi individuati dal Governo

Alla luce del particolare momento storico che l'Italia sta attraversando, si riportano di seguito i principali obiettivi del Governo Centrale anche alla luce della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2014, varata dal Governo in data 30 settembre 2014:

- 1) la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
- 2) il riequilibrio generale dei conti pubblici, tramite frequenti manovre finanziarie, e la riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
- 3) valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
- 4) la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending-review;
- 5) revisione e redistribuzione del carico fiscale sui cittadini e le imprese, mediante l'introduzione dal 2016 della local tax;
- 6) revisione del catasto degli immobili;
- 7) lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- 8) miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- 9) miglioramento ed incentivazione dell'accesso al lavoro;
- 10) miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- 11) introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- 12) sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- 13) politiche per il rafforzamento della concorrenza in settori strategici dell'economia;
- 14) conferma degli ecobonus e degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie;
- 15) rafforzamento dei grandi investimenti infrastrutturali attraverso misure di defiscalizzazione delle grandi opere;
- 16) sostenere la mobilità mediante l'avvio immediato dei cantieri, il coinvolgimento dei capitali privati, la manutenzione del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini e la riforma del trasporto pubblico locale;
- 17) dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale, portuale,

ferroviario e del territorio in generale;

18) utilizzo dei fondi europei per il rilancio del mezzogiorno con misure di stimolo per l'occupazione giovanile e di contrasto alla povertà, e di sostegno per le imprese con la promozione di investimenti in grado di stimolare l'economia locale;

19) investire nella ricerca e nella formazione universitaria per creare innovazione industriale, mediante l'introduzione di un sistema di credito d'imposta stabile e automatico;

20) sostenere percorsi di internazionalizzazione delle università italiane garantendo loro mezzi e strumenti per collaborare e competere con le università degli altri paesi;

21) migliorare il diritto allo studio offrendo reali opportunità agli studenti meritevoli ma meno abbienti;

22) intervenire sull'edilizia scolastica, sull'autonomia scolastica, sulla valorizzazione del personale docente, sulla qualità della formazione e sull'utilizzo delle tecnologie digitali;

23) migliorare l'efficienza e la capacità di far funzionare le macchina amministrativa della giustizia;

24) sostenere il settore agro-alimentare con interventi mirati a migliorare la competitività delle aziende agricole italiane e favorire l'accesso all'attività da parte dei giovani;

25) riprendere un cammino di sviluppo durevole per migliorare la qualità dell'ambiente mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;

26) affermazione dei valori culturali del paese con azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio e di tutela contro il rischio sismico e il traffico illegale di opere d'arte;

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento		n° 10.262
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del 2013 (art. 110 D. L.vo 77/95)		n° 10.595
di cui: maschi		n° 5.171
femmine		n° 5.590
nuclei familiari		n° 4.798
comunità/convivenze		n° 11
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2013		n° 10.595
1.1.4 – Nati nell'anno	n° 57	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n° 139	
saldo naturale		n° -82
1.1.6 – Immigrati e iscritti per altri motivi nell'anno	n° 525	
1.1.7 – Emigrati e cancellati per altri motivi nell'anno	n° 278	
saldo migratorio		n° 165
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2013		n° 10.760
di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n° 513
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 623
1.1.11 – In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 1.338
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n° 5.356
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n° 2.931
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,70 %
	2010	0,56 %
	2011	0,72 %
	2012	0,61 %
	2013	0,54 %
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	1,35 %
	2010	1,32 %
	2011	1,45 %
	2012	1,21 %
	2013	1,31 %
1.1.16 – Livello di istruzione della popolazione residente: Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Si può tuttavia considerare che essa possa essere inquadrata ad un livello medio alto.		

1.1.17 – Condizione socio-economica delle famiglie: La condizione socio economica della popolazione di Volterra può essere considerata nella media di quella che caratterizza la Regione Toscana. Si tratta di un'economia improntata prevalentemente, alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della comunità, all'accoglienza turistica e all'indotto da esse generato, con particolare riferimento alle attività agricole ed alla vendita dei prodotti artigianali e alimentari tipici locali.

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. 252,85

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 1

* Fiumi e Torrenti n° 4

1.2.3 – STRADE

* Statali Km 40

* Provinciali Km 35

* Comunali Km 53

* Vicinali Km 365

* Autostrade Km

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato

si no

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

C.C. n. 61 16.10.2007

* Piano regolatore approvato

si no

Pubblicato su BURT del 27/05/2009

* Programma di fabbricazione

si no

* Piano edilizia economica e popolare

si no

G.C. n. 4680 del 08/05/1974

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali

si no

G.C. n. 9500 del 09/11/1997

* Artigianali

si no

G.C. n. 9500 del 09/11/1997

* Commerciali

si no

G.C. n. 9500 del 09/11/1997

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	36.312	3.858
P.I.P.	52.228	3.168

C) STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2014	2015	2016	2017
1.3.2.1 – Asili nido n° 1	posti n.° 32	posti n.° 32	posti n.° 32	posti n.° 32	
1.3.2.2 – Scuole materne n° 4	posti n.° 220	posti n.° 220	posti n.° 220	posti n.° 220	
1.3.2.3 – Scuole elementari n° 5	posti n.° 415	posti n.° 415	posti n.° 415	posti n.° 415	
1.3.2.4 – Scuole medie n° 2	posti n.° 250	posti n.° 250	posti n.° 250	posti n.° 250	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n° 6	posti n.° 79	posti n.° 79	posti n.° 79	posti n.° 79	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- bianca	0	0	0	0	
- nera	0	0	0	0	
- mista	51	51	51	51	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.	204	204	204	204	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq.35	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n.° 1.500	n.° 1.500	n.° 1.500	n.° 1.500	
1.2.3.13 – Rete gas in Km.	39	39	39	39	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali					
- civile	64.000	64.000	64.000	64.000	
- industriale	0	0	0	0	
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 – Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>				
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.° 40	n.° 40	n.° 40	n.° 40	
1.3.2.17 – Veicoli	n.° 65	n.° 65	n.° 65	n.° 65	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.19 – Personal computer	n.° 90	n.° 90	n.° 90	n.° 90	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

D) ECONOMIA INSEDIATA

L'economia volterrana si basa principalmente, stante la perdurante crisi della lavorazione dell'alabastro che nei secoli scorsi l'aveva fortemente caratterizzata, sull'attività di accoglienza turistica. Accanto ad essa si segnala la presenza di un'attività agricola piuttosto estesa, la presenza di alcuni insediamenti industriali nella frazione di Saline e una diffusa attività artigianale svolta all'interno di piccole botteghe per la produzione di manufatti di elevato valore artistico.

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

A) INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$
Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di Gestione
Servizio di tesoreria comunale	Settore 1	Istituto Bancario / Gara
Servizio mensa scolastica	Settore 5	Appalto esterno/Gara
Servizio bagni pubblici	Settore 3	Affidamento a coop. sociale
Servizio trasporto pubblico urbano	Settore 1	Appalto esterno/Gara reg.le
Servizio asilo nido	Settore 5	Gestione in economia
Strutture Museali	Settore 6	Gestione in economia
Lampade votive	Settore 2	Gestione: appalto esterno Riscossione: in economia
Impianti sportivi	Settore 3	Appalto esterno/Gara per piscina Affidamento a associazioni altre strutture
Servizio trasporto scolastico	Settore 5	Appalto esterno/gara Alcune tratte in economia
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento	Settore 4	Gestione in economia
Servizio idrico integrato	Settore 4	Affidamento Società partecipata
Manutenzione patrimonio comunale	Settore 4	In economia e gare
Servizi sociali	Settore 5	Affidamento a Società della Salute

Organismi partecipati

Il Comune di Volterra detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CAPITALE NETTO	
		AL 31/12/2013	QUOTA
CTT NORD	01954820971	35.686.447,00	1,14%
ASA SPA	01177760491	63.588.898,00	1,58%
ASV S.P.A.	01355200500	603.255,00	40,25%
AUXILIUM VITAE SPA	01470000504	4.004.481,00	1,42%
FIDI TOSCANA	01062640485	168.964.252,00	0,01%
APES	01699440507	1.428.104,00	3,00%
ATO TOSCANA COSTA	01620640498	482.764,49	0,72%
CONSORZIO TURISTICO	01308340502	105.027,00	5,69%
PROMOZIONE E SVILUPPO (IN LIQUIDAZIONE)	01415520491	0,00	2,49%
GAL ETRURIA	01404240499	56.977	0,45%
TOSCANA ENERGIA SPA	05608890488	349.693.000,00	0,03%
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	06209860482	2.992.832,00	3,14%

Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 174 del 14/10/2014 ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2015-2017 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2015. Successivamente sullo stesso argomento ha approvato una delibera modificativa n. 4 del 9/1/2015.

Al fine di favorire la conoscenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI- 2015	
Descrizione intervento	Importo
Lavori area di manovra Torricella	55.000
Rotatoria intersezione via Barsanti	40.000
Altre manutenzioni stradali	305.000
Ristrutturazione scuola Saline	700.000
Incarichi professionali	160.000
Interventi manutenzione straordinaria scuola Villamagna	437.500
Finitura e allestimento museo	100.000
Manutenzioni straordinarie impianti sportivi	189.000
Manutenzioni straordinarie immobili comunali	60.000
Consolidamento via della Frana	250.000
Acquisto Hardware e software	40.000
Acquisto fotocopiatrice segreteria	3.500
Acquisto automezzi ufficio tecnico	200.000
Acquisto automezzi polizia locale	20.000
Manutenzioni varie scuole comunali	30.000
Acquisto attrezzature beni culturali	33.500
Intervento ricostruzione sperone dogana – risorse proprie	100.000
Straordinaria manutenzioni e acquisto mezzi N.U.	80.000
Straordinaria manutenzione cimiteri	150.000
Straordinaria manutenzione aree a verde	70.000

Acquisto nuova segnaletica turistica	23.000
Straordinaria manutenzione illuminazione pubblica	50.000
Rimborso oneri di urbanizzazione non dovuti	25.000
Trasferimento di capitale per rete gas ATEM (riacc. 2015)	11.097,11
Costruzione nuovo Asilo Nido (riacc. 2015)	352.232,66
Trasferimento contr. Reg.le per centro diurno s. Chiara	100.000
TOTALE	3.584.829,77

Risorse	Importo
Mutuo	700.000,00
Oneri di urbanizzazione (al netto della parte destinata alla spesa corrente)	150.000,00
Alienazioni	1.523.823,74
Contributi finalizzati	567.500,00
Contributi a fronte di interventi già finanziati	280.176,26
FPV Investimenti	363.329,77
TOTALE	3.584.829,77

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016

Descrizione intervento	Importo
Lavori area di manovra Torricella	64.000
Rifacimento marciapiede borgo s. Lazzerò	200.000
Interventi dissesto idrogeologico	4.000.000
Nuovo museo dell'alabastro	20.000
Nuovo bagno pubblico	40.000
Adeguamento scuola S. Lino	200.000
Ampliamento cimitero Saline	1.000.000
Abbattimento barriere architettoniche parco Fiumi	150.000
TOTALE	5.674.000

Risorse	Importo
Oneri di urbanizzazione	514.000
Mutui	1.000.000
Contributi	4.160.000
TOTALE	5.674.000

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2017

Descrizione intervento	Importo
Lavori area di manovra Torricella	44.000
Realizzazione centro polifunzionale	1.000.000
Area PIP Saline – II lotto	2.500.000
Nuovo museo dell'alabastro	100.000
Ristrutturazione Museo Guarnacci – I lotto	950.000
	4.594.000

Risorse	Importo
Oneri di urbanizzazione	594.000
Mutui	1.200.000
Contributi	2.800.000
	4.594.000

b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IUC - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Le aliquote Imu previste per l'esercizio 2015 sono le seguenti:

ALIQUOTE	
ALIQUOTA ORDINARIA	0,89 per cento
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze	0,21 per cento
ABITAZIONI sfitte da oltre due anni (e relative pertinenze) e aree edificabili	1,06 per cento
Per i fabbricati ad uso abitativo locati con contratto di locazione stipulati in base a quanto stabilito dalla legge 431/1998	0,76 per cento

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE
Si conferma nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze di cui all'articolo n. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. 22.12.2011, n. 214 relativamente alle sole abitazioni principali poste in categoria A1, A8, A9.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'anno 2015 sono state modificate le aliquote stabilite con delibera C.C. n. 36 del 22/06/2012. Dal 1/1/2015 è stata introdotta un'aliquota unica allo 0,78% con esenzione per i redditi fino a 7.000,00 euro.

IUC – TARI/TASI

Le aliquote TASI previste per l'anno 2015 sono le seguenti:

ALIQUOTE	
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze	0,29 per cento
Immobili appartenenti alla categoria D/5	0,1 per cento
Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze	0,00 per cento

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE
Al fine di applicare correttamente il principio di equivalenza del carico di imposta rispetto all'IMU per abitazione principale l'Ente applicherà le detrazioni principali in misura inversamente proporzionale alla rendita dell'abitazione soggetta a imposizione.
In aggiunta saranno previsti € 100,00 di detrazione supplementare a favore dei soggetti che in base alle risultanze anagrafiche, presentano nel proprio nucleo familiare uno o più soggetti portatori di handicap, certificati ai sensi della

legge n. 104/92 e dei soggetti che presentano un reddito ISEE per l'anno precedente inferiore a euro 15.000,00

Si prevede infine una detrazione aggiuntiva di 50,00 (per ogni figlio oltre il secondo) per i nuclei familiari che comprendono al proprio interno tre o più figli di età inferiore a 26 anni

Per quanto riguarda la TARI, le previsioni per l'anno 2015 sono state effettuate sulla base del piano finanziario derivante dalla gestione del servizio nel 2014.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, COSAP

Per questi tributi risulta confermata la struttura tariffaria in vigore nell'anno 2014.

SERVIZI PUBBLICI

Le tariffe dei servizi pubblici sono state approvate con deliberazione GC n. 61 del 17.03.2015, a cui si rinvia per ogni informazione di dettaglio.

B) Spesa corrente e in conto capitale

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI/PROGRAMMI (2015/2017)

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	2015	2016	2017
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	212.250,00	210.837,50	212.925,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria generale	280.951,15	283.760,67	286.570,17
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	376.296,05	380.059,01	383.821,97
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	306.477,48	309.542,26	312.607,03
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	79.000,00	79.790,00	80.580,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	879.135,40	584.329,22	521.494,60
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	88.599,91	89.485,91	90.371,91
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	54.261,12	14.403,73	14.546,34
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	121.682,43	116.899,26	118.116,08
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	985.837,72	862.433,54	1.862.014,19
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	78.316,22	79.099,39	79.882,54
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	396.015,55	379.775,70	383.535,88
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	550.901,48	111.535,50	111.669,51
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	1.047.845,16	571.879,62	373.359,04
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	691.174,92	667.114,25	673.421,95
4	Istruzione e diritto allo studio	7	Diritto allo studio	324.884,56	328.133,40	331.382,25
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	30,57	30,88	100.031,18
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.966.646,94	1.271.978,43	2.224.809,88
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	595.751,23	390.818,73	404.886,26
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani	1.875,00	1.893,75	1.912,50
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	115.679,46	92.144,21	91.558,85
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	199.020,50	4.120.210,70	121.400,89
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	Edilizia residenziale pubblica locale e piani PEEP	5.116,84	5.168,01	5.219,18
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	233.101,59	314.732,60	166.363,63
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	1.856.034,89	1.787.376,61	1.803.140,08
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	17.044,28	21.231,62	20.388,67
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	353.433,14	356.056,66	360.501,80
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.348.647,99	903.233,16	705.737,39
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	106.898,02	107.967,00	109.035,99
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.128.011,44	783.536,58	791.294,34
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	2	Interventi per la disabilità	165.500,00	66.155,00	66.810,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3	Interventi per gli anziani	25.519,62	22.774,82	23.030,01

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	50.800,00	51.308,00	51.816,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	5	Interventi per le famiglie	17.280,00	17.452,80	17.625,60
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	6	Interventi per il diritto alla casa	2.257,21	2.279,78	2.302,35
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	152.253,60	193.776,14	155.298,68
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	8	Cooperazione e associazionismo	14.000,00	14.140,00	14.280,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	480.179,88	1.332.442,55	352.322,23
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e artigianato	12.700,00	12.827,00	2.512.954,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	118.322,24	119.505,46	120.688,69
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	11.901,28	812,21	820,25
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6.360,00	6.423,60	6.487,20
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	54.934,69	55.484,04	56.033,38
20	Fondi e accantonamenti	2	Fondo svalutazione crediti	164.650,00	166.296,50	167.943,00
20	Fondi e accantonamenti		Altri Fondi	15.000,00	15.150,00	15.300,00
50	Debito Pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	449.419,95	276.866,66	309.645,66
TOTALE				16.141.999,51	17.579.152,46	16.615.936,15

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	2015	2016	2017
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	3.500,00	0,00	0,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	300.000,00	0,00	0,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informatici	40.000,00	0,00	0,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	85.000,00	0,00	1.000.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia Locale e amministrativa	20.000,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	437.500,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	700.000,00	200.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	30.000,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	100.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	233.500,00	20.000,00	950.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	189.000,00	0,00	0,00
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	23.000,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	80.000,00	4.000.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	70.000,00	150.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	80.000,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	680.000,00	264.000,00	44.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	352.232,66	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e	2	Servizio necroscopico e	100.000,00	0,00	0,00

	famiglie		cimiteriale			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	40.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	150.000,00	1.000.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e artigianato	0,00	0,00	2.500.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	11.097,11	0,00	0,00
TOTALE				3.584.829,77	5.674.000	4.594.000

Risorse finanziarie

ANALISI DELL'ENTRATA PER TITOLI

Titolo	Des Titolo	2015	2016	2017
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	7.749.575,38	7.900.070,00	7.983.140,00
2	Trasferimenti correnti	887.068,77	895.939,46	904.810,15
3	Entrate extratributarie	3.304.300,00	3.109.143,00	3.133.986,00
4	Entrate in conto capitale	2.971.500,00	4.674.000,00	3.394.000,00
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	700.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per partite di giro	3.033.000,00	3.033.000,00	3.033.000,00
TOTALE		22.645.444,15	20.612.152,46	19.648.936,15

ANALISI DELL'ENTRATA PER TIPOLOGIA

Titolo	Descrizione	Tipologia	Descrizione	2015	2016	2017
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	6.879.575,38	7.021.370,00	7.095.740,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	301	Fondi perequativi ad Amministrazioni Centrali	870.000,00	878.700,00	887.400,00
2	Trasferimenti correnti	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	828.868,77	837.157,46	845.446,15
2	Trasferimenti correnti	103	Trasferimenti correnti da imprese	58.200,00	58.782,00	59.364,00
3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.759.100,00	2.558.491,00	2.577.882,00
3	Entrate extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o degli illeciti	254.000,00	256.540,00	259.080,00
3	Entrate extratributarie	300	Interessi attivi	29.000,00	29.290,00	29.580,00
3	Entrate extratributarie	400	Altre entrate da redditi da capitale	2.200,00	2.222,00	2.244,00
3	Entrate extratributarie	500	Rimborsi e altre entrate correnti	260.000,00	262.600,00	265.200,00
4	Entrate in conto capitale	200	Contributi agli investimenti	847.676,26	4.160.000,00	2.800.000,00
4	Entrate in conto capitale	400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.523.823,74	0,00	0,00
4	Entrate in conto capitale	500	Altre entrate in conto capitale	600.000,00	514.000,00	594.000,00
6	Accensione prestiti	300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	700.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	0,00

9	Entrate per partite di giro	100	Entrate per partite di giro	1.863.000,00	1.863.000,00	1.863.000,00
9	Entrate per partite di giro	200	Entrate per conto terzi	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00
TOTALE				22.645.444,15	20.612.152,46	19.648.936,15

E) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2015/2017.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.316.620,75
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.888.811,94
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.839.255,34
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 11.044.688,03
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (8% su totale entrate correnti):	€ 1.104.468,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2013 (2)	€ 86.314,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.018.154,23
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2013	€ 2.296.792,74
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 700.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 2.996.792,74

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2015	449.419,95	86.314,57	535.734,52
2016	276.866,66	110.253,60	387.120,26
2017	309.645,66	143.202,33	452.847,99

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	3.127.589,46	2.723.106,10	2.296.792,74	2.547.372,79	3.270.506,13
Nuovi prestiti	0,00	0,00	700.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
Prestiti rimborsati	404.483,36	426.313,36	449.419,95	276.866,66	309.645,66
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	2.723.106,10	2.296.792,74	2.547.372,79	3.270.506,13	4.160.860,47

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	3.127.589,46	2.723.106,10	2.296.792,74	2.547.372,79	3.270.506,13
Nuovi prestiti	0,00	0,00	700.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
Prestiti rimborsati	404.483,36	426.313,6	449.419,95	276.866,66	309.645,66
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	2.723.106,10	2.296.792,74	2.547.372,79	3.270.506,13	4.160.860,47

F) Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

Tabella equilibri bilancio (competenza)

Descrizione	PREVISIONE		
	2015	2016	2017
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (titolo I+II+III)	11.940.944,15	11.905.152,46	12.021.936,15
Fondo pluriennale vincolato correnti	166.225,59	0	0
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0	0
Totale entrate correnti	12.107.169,74	11.905.152,46	12.021.936,15
Spese correnti (titolo I+IV)	12.557.169,74	11.905.152,46	12.021.936,15
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	450.000,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrata investimenti (titolo IV+VI)	3.221.500,00	5.674.000,00	4.594.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	363.329,77	0	0
Entrate correnti destinate a investimenti	0	0	0
Avanzo di amministrazione	0,00	0	0
Totale entrata investimenti	3.584.829,77	5.674.000,00	4.594.000,00
Spesa investimenti (titolo II)	3.584.829,77	5.674.000,00	4.594.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi (titolo VII)	4.000.000,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	4.000.000,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi (titolo VII)	3.033.000,00	3.033.000,00	3.033.000,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo IX)	3.033.000,00	3.033.000,00	3.033.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	23.174.999,51	20.612.152,46	19.648.936,15
Spese del bilancio	23.174.999,51	20.612.152,46	19.648.936,15
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

Tabella equilibri bilancio (cassa)

Descrizione		PREVISIONE 2015	
Fondo cassa al 31/12/2015			393.136,04
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.090.738,39	
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.154.575,52	
Titolo III	Entrate extratributarie	4.101.519,69	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	3.346.000,00	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	90.000,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.092.614,34	
	Totale entrata		24.875.447,94
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	14.600.000,00	
Titolo II	Spese in conto capitale	2.937.500,00	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	449.419,95	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	3.238.239,67	
	Totale spesa		25.225.159,62
Fondo cassa presunto al 31/12/2015			43.424,36

Risorse umane

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e i limiti di spesa in materia di personale:

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è ad oggi ancora in corso di elaborazione. Le previsioni di spesa dovranno comunque garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale il 2015 si caratterizza per un moderato allentamento, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 114/2014, delle restrizioni, già previste dalla normativa negli anni passati, degli spazi di manovra dell'ente locale.

Vediamo separatamente tutti e tre gli aspetti:

- 1) **rispetto del limite ex art. 1 comma 557 legge n.296/2006:** le previsioni 2015 sono coerenti con il tetto complessivo di spesa previsto dal comma 5-bis dell'art. 3 della legge n. 114/2014 che coincide con la spesa media del triennio 2011-2013. Si espongono di seguito le voci che concorrono alla determinazione di tale limite.

PREVISIONE 2015

INT. 1	3.513.221,04
(DI CUI FPV 2015)	(143.689,17)
MENO FPV 2014	166.225,59
IRAP	189.083,43
MISSIONI + FORMAZIONE	17.270,00
BUONI PASTO	26.500,00

MENO

RINN. CONTR.	0,00
INC. PROG.	-20.000,00
FONDO INC. ICI	-10.000,00
DIR. ROGITO	0,00
VV.UU TEMPO DET	-15.000,00
SPESA PER INVALIDI	-215.828,13
IRAP sui punti prec	-2.271,20
RIMB. PERSONALE EX ETI	-161.771,92
MISSIONI+FORMAZIONE	-17.270,00
RIMB SEGR.CONV. CVC	-30.000,00

TOTALE SPESE PERS	3.107.707,63
--------------------------	---------------------

MEDIA DEL TRIENNIO 11-13	3.271.097,27
---------------------------------	---------------------

2) **rispetto del limite art. 76 co. 7 d.l. 112/2008 come modificato dall'art. 20 comma 9 D.L. 98/2011 (50% delle spese correnti):** A adempimento abrogato dall' art. 3 comma 5 della legge n. 114/2014.

3) **Rispetto del limite art. 9 comma 28 legge n. 122/2010 (tempo determinato):** in questo caso ci si è continuati a basare sul calcolo delle spese sostenute a questo titolo nell'esercizio 2009 che (detratte le categorie escluse dalla normativa -polizia municipale e personale docente-) ammonta a € 61.032,20 e si è verificato che lo stanziamento 2014 fosse inferiore a tale limite risultando pari a € 10.505,87.

Per l'esercizio 2015, coerentemente con quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione e il successivo Piano Esecutivo di Gestione sono pienamente assimilabili al Piano della performance previsto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009.

Infine per quanto attiene alla programmazione degli incarichi di collaborazione previsti dall'art. 3 comma 56 della legge n. 244/2007 esso è pari, per l'anno 2015, a € 160.000,00 ed è iscritto nei capitoli di spesa n. 2530-2695.

Patto di stabilità interno

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015,2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2015, le previsioni per il saldo obiettivo, sono state effettuate in base all'intesa raggiunta nella Conferenza Stato-Città ed autonomia locali, che dovrà essere successivamente tradotta in norma effettiva. In base ai criteri contenuti nell'accordo il saldo obiettivo lordo per il comune di Volterra è stato fissato per l'anno 2015 a euro 485.134 e per gli anni 2016 e seguenti a euro 521.655. Da tali somme per ottenere il saldo obiettivo effettivo si dovrà detrarre il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Si riassume nel seguente sintetico prospetto la situazione previsionale del patto di stabilità 2015:

Schema sintetico previsionale

PATTO STABILITA' INTERNO 2015-2017				
(Legge di Stabilità n. 183 del 12 novembre 2011, articoli 30 e seguenti)				

ENTRATE		PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
TOTALE TITOLO 1° - valevoli ai fini del patto	Accertamenti	7.749.575,38	7.900.070,00	7.983.140,00
TOTALE TITOLO 2° - valevoli ai fini del patto	Accertamenti	887.068,77	895.939,46	904.810,15
TOTALE TITOLO 3° - valevoli ai fini del patto	Accertamenti	3.304.300,00	3.109.143,00	3.133.986,00
TOTALE TITOLO 4° - valevoli ai fini del patto	Riscossioni	3.436.000,00	2.500.000,00	1.800.000,00
FPV di parte corrente entrata (a sommare)		166.225,59		
ENTRATE TOTALI		15.545.184,74	14.405.152,46	13.821.936,15

SPESE		PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
TOTALE TITOLO 1° - valevoli ai fini del patto	Impegni	12.107.749,79	11.628.285,80	11.712.290,49
FPV di parte corrente spesa (a detrarre)		143.689,17		
TOTALE TITOLO 2° - valevoli ai fini del patto	Pagamenti	2.937.500,00	2.350.000,00	1.700.000,00
SPESE TOTALI		15.190.952,96	13.978.285,8	13.412.290,49
SALDO FINANZIARIO		354.230,78	426.866,66	409.645,66

SALDO ATTUALE OBIETTIVO PATTO	320.484,00	355.359,00	353.712,00
--------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO PREVISTO E SALDO OBIETTIVO	33.746,78	71.507,66	55.933,66
	PATTO RISPETTATO	PATTO RISPETTATO	PATTO RISPETTATO

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento, e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa:

Tit.	ENTRATA	2015	2016	2017
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	7.749.575,38	7.900.070,00	7.983.140,00
2	Trasferimenti correnti	887.068,77	895.939,46	904.810,15
3	Entrate extratributarie	3.304.300,00	3.109.143,00	3.133.986,00
4	Entrate in conto capitale	2.971.500,00	4.674.000,00	3.394.000,00
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensioni di prestiti	700.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	4.000.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per partite di giro	3.033.000,00	3.033.000,00	3.033.000,00
	Totale generale	22.645.444,15	20.612.152,46	19.648.936,15

Tit.	SPESA	2015	2016	2017
1	Spese correnti	12.107.749,79	11.628.285,80	11.712.290,49
2	Spesa in conto capitale	3.584.829,77	5.674.000,00	4.594.000,00
3	Spese per incrementi attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	449.419,95	276.866,66	309.645,66
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	0,00
7	Uscite servizi per conto terzi e partite di firo	3.033.000,00	3.033.000,00	3.033.000,00
	Totale generale	23.174.999,51	20.612.152,46	19.648.936,15

Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di

entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2015/2017 è redatto, nel secondo anno di applicazione della sperimentazione, in base ai nuovi sistemi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda l'entrata le modifiche più consistenti riguardano il numero dei titoli, non più sei ma otto, e una suddivisione dei titoli in tipologie che non ricalca la passata ripartizione in categorie.

Anche per quanto riguarda la spesa è stato modificato il numero dei titoli passando da quattro a sei, ma la modifica più significativa è la suddivisione in missioni e programmi solo parzialmente sovrapponibili alla precedente struttura organizzata in Funzioni e Servizi.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Tali obiettivi troveranno successivamente nel PEG una più precisa indicazione con individuazione dei corrispondenti indicatori di risultato.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive del programma e possono contenere quote di spesa, quali a titolo esemplificativo le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni, le spese economali che, per effetto dell'organizzazione interna e delle assegnazioni di PEG sono di competenza e responsabilità specifica di altri responsabili.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1 – Organi istituzionali
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	212.250,00	210.837,50	212.925,00	636.012,5
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	212.250,00	210.837,50	212.925,00	636.012,5

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

b) Obiettivi

Offrire risposte a servizi, informazioni preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 2 – Segreteria generale
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	280.951,15	283.760,67	286.570,17	851.281,99
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	280.951,15	283.760,67	286.570,17	851.281,99

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

b) Obiettivi

Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la pagina dedicata all'informazione istituzionale sulla stampa locale e l'affissione di manifesti.

Dopo lo spostamento nella nuova sede proseguirà inoltre l'attività di valorizzazione dell'archivio comunale sia come luogo di corretta conservazione documentale che come fonte di ricerca storica per gli studiosi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Profilo	Unità
Segretario Comunale	1
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1
Esecutore/collaboratore amministrativo	6

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	376.296,05	380.059,01	383.821,97	1.140.177,03
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	376.296,05	380.059,01	383.821,97	1.140.177,03

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale nell'anno 2015 intende raggiungere, attraverso l'adozione dei nuovi sistemi contabili, nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità ed usufruire dei relativi incentivi in termini di rispetto degli obiettivi di patto di stabilità.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- La gestione del servizio Economato

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (patto di stabilità interno) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;

b) Obiettivi

Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio economato.

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.

Esercitare un'azione di controllo sulla gestione delle società partecipate nell'applicazione delle disposizioni normative.

Attuazione della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario	1
Istruttore amministrativo	1
Collaboratore amministrativo	2

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile: Claudio Guerrieri

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	306.477,48	309.542,26	312.607,03	928.626,77
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	306.477,48	309.542,26	312.607,03	928.626,77

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

b) Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile: Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	79.000,00	79.790,00	80.580,00	239.370,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	79.000,00	79.790,00	80.580,00	239.370,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali.

b) Obiettivi

Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'acquisizione di nuovi beni e all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari. Riguardo alla gestione questo programma curerà le cessioni in comodato e le locazioni attive e passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 6 – Ufficio tecnico
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	579.135,40	584.329,22	521.494,60	1.684.959,22
Spese in conto capitale	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Totale spese programma	881.150,4	584.329,22	521.494,60	1.984.959,22

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario amministrativo	2
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	2
Collaboratori	9

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile
Responsabile: Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	88.599,91	89.485,91	90.371,91	268.457,73
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	88.599,91	89.485,91	90.371,91	268.457,73

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1
Esecutore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 8 – Statistica e sistemi informativi
Responsabile: Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	54.261,12	14.403,73	14.546,34	83.211,19
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	54.261,12	14.403,73	14.546,34	83.211,19

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet, server FTP, server di accesso, server proxy http, server firewall;
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale.

b) Obiettivi

Gestione del centro elaborazione dati a supporto di tutte le strutture.

Implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario amministrativo	1	50
Istruttore informatico	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 10 – Risorse umane
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	121.682,43	116.899,26	118.116,08	356.697,77
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	121.682,43	116.899,26	118.116,08	356.697,77

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

b) Obiettivi

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Collaboratore amministrativo	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11 – Altri servizi generali
Responsabili: Massimo Cecchelli/Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	900.837,72	862.433,54	862.014,19	2.625.285,45
Spese in conto capitale	85.000,00	0,00	1.000.000,00	1.085.000,00
Totale spese programma	985.837,72	862.433,54	1.862.014,19	3.710.285,45

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali, le spese per l'eventuale IVA a debito da riversare sulle attività commerciali, premi assicurativi, spese postali, interventi di manutenzione straordinaria su immobili aventi una destinazione non individuabile in maniera univoca. Oltre a questo, il programma include tutte le spese per la gestione dell'ufficio gare.

b) Obiettivi

Gestione delle attività varie connesse con il presente programma con particolare riferimento a quelle finalizzate ad una gestione delle procedure di affidamento omogenea per tutto l'Ente e conforme alla normativa in costante evoluzione.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento:

OGGETTO	2015	2016	2017
Realizzazione centro polifunzionale	0,00	0,00	800,000,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario Amministrativo	1	50
Istruttore direttivo	1	100
Collaboratore amministrativo	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 2 – Giustizia
Programma 1 – Uffici Giudiziari
Responsabile: Pier Luigi Acerbi

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	78.316,22	79.099,39	79.882,54	237.298,15
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	78.316,22	79.099,39	79.882,54	237.298,15

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dall'ottobre 2014 il Comune di Volterra si è fatto carico della gestione dell'ufficio del Giudice di Pace assegnando due unità di personale a questo servizio.

b) Obiettivi

Gestione della struttura e delle relative utenze nonché dei servizi di pulizia relativi ai locali in questione. Svolgimento dei servizi amministrativi necessari al corretto funzionamento dell'ufficio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Nicola Sabatini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	376.015,55	379.775,70	383.535,88	1.139.327,13
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	376.015,55	379.775,70	383.535,88	1.139.327,13

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale. L'ente attua il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

b) Obiettivi

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale. Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario di polizia municipale	1	100
Istruttore direttivo di vigilanza	1	100
Istruttore di vigilanza	4	100

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC: Tamara Tognoni

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma:

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	113.401,48	111.535,50	111.669,51	336.606,49
Spese in conto capitale	437.500,00	0,00	0,00	437.500,00
Totale spese programma	550.901,48	111.535,50	111.669,51	774.106,49

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica.

Il programma include le spese e le attività relative alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alle scuole dell'infanzia, gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento:

OGGETTO	2015	2016	2017
Manutenzione straordinaria scuola materna Villamagna	437.500,00	0,00	0,00

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 – Altri ordini di istruzione

Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC: Tamara Tognoni

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	347.845,16	371.879,62	373.359,04	1.093.083,82
Spese in conto capitale	700.000,00	200.000,00	0,00	900.000,00
Totale spese programma	1.047.845,16	571.879,62	373.359,04	1.993.083,82

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue:

OGGETTO	2015	2016	2017
Adeguamento scuola S. Lino	0,00	200.000,00	0,00
Ristrutturazione scuola Saline	700.000,00	0,00	0,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Esecutore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 6 – Servizi ausiliari all’istruzione
Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC: Tamara Tognoni

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	661.174,92	667.114,25	673.421,95	2.001.711,12
Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale spese programma	691.174,92	667.114,25	673.421,95	2.031.711,12

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività varie relative all’istruzione, in particolare il servizio mensa e altri.

Questa attività relative, connesse con l’istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

b) obiettivi

Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti, gestione attività formativa extrascolastica anche in favore di adulti, mensa scolastica, trasporto scolastico, assistenza scolastica, orientamento scolastico e doposcuola.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede i seguenti interventi nel triennio di riferimento:

OGGETTO	2015	2016	2017
Manutenzione vari immobili a destinazione didattica	30.000,00	0,00	0,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore amministrativo	1
Autisti scuolabus	4

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 – Diritto allo studio

Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC: Tamara Tognoni

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	324.884,56	328.133,40	331.382,25	984.400,21
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	324.884,56	328.133,40	331.382,25	984.400,21

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono inserite tutte quelle attività (p.es. erogazione di contributi e servizio di trasporto scolastico) volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del comune.

b) Obiettivi

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio. Acquisto degli arredi necessari allo svolgimento dell'attività didattica.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
Responsabile: Pier Luigi Acerbi

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	30,57	30,88	31,18	92,63
Spese in conto capitale	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale spese programma	30,57	30,88	100.031,18	100.092,63

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale della città, con particolare riferimento ad interventi straordinari: nell'anno 2014 ha svolto un ruolo di primo piano l'attività connessa alla ricostruzione dei tratti di mura medievali crollati a seguito delle forti precipitazioni di gennaio e febbraio. Nell'anno 2015 ci si propone di concludere l'intervento di ricostruzione del tratto di via Lungo le Mura della Porta all'Arco.

b) obiettivi

Manutenzione, cura e ripristino del patrimonio culturale e storico della Città.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue

OGGETTO	2015	2016	2017
Museo storico dell'alabastro	0,00	0,00	100.000,00

2. Personale

Il personale dipendente destinato alle attività culturali è inserito nel programma successivo.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile: Pier Luigi Acerbi

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	1.733.146,94	1.251.978,43	1.274.809,88	4.259.935,25
Spese in conto capitale	233.500,00	20.000,00	950.000,00	1.203.500,00
Totale spese programma	1.733.380,44	1.271.978,43	2.224.809,88	5.463.435,25

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione delle strutture museali comunali; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione e dei turisti, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale. Anche per il 2015 proseguirà l'iniziativa "Rosso Vivo" già avviata nel corso del 2014.

b) Obiettivi

Promozione dell'attività culturale attraverso la gestione dei servizi offerti dalla Pinacoteca, dal Museo Guarnacci e dalla biblioteca comunale.

Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali.

Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue

OGGETTO	2015	2016	2017
Recupero mura Dogana risorse proprie	100.000,00	0,00	0,00
Nuovo museo alabastro	0,00	20.000,00	0,00
Ristrutturazione Museo Guarnacci – primo lotto	0,00	0,00	950.000,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	2
Esecutori addetti ai servizi vari	8
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 1 – Sport e tempo libero
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	406.751,23	390.818,73	404.886,26	1.202.456,22
Spese in conto capitale	189.000,00	0,00	0,00	189.000,00
Totale spese programma	595.751,23	390.818,73	404.886,26	1.391.456,22

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 2 – Giovani
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	1.875,00	1.893,75	1.912,50	5.681,25
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	1.875,00	1.893,75	1.912,50	5.681,25

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno della promozione sportiva questo programma valorizza in modo particolare l'attività sportiva giovanile.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi con particolare riguardo alla popolazione giovanile.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 7 – Turismo
Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	92.679,46	92.144,21	91.558,85	276.382,52
Spese in conto capitale	23.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	115.679,46	92.144,21	91.558,85	276.382,52

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo. In particolare la gestione dei rapporti con il Consorzio Turistico, la Pro Loco e le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.

b) Obiettivi

Promozione dell'attività turistica nel territorio mediante la gestione del calendario comunale in sinergia con il Consorzio Turistico, la Pro Volterra e le associazioni di volontariato e di categoria.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	119.020,50	120.210,70	121.400,89	360.632,09
Spese in conto capitale	80.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
Totale spese programma	199.020,50	120.210,7	121.400,89	4.360.632,09

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, per l'annualità 2015, di proseguire nella programmazione urbanistica. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti

Sono previsti i seguenti interventi

OGGETTO	2015	2016	2017	Totale triennio
Interventi per dissesto idrogeologico	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario amministrativo	2
Esecutore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 2 – Edilizia Residenziale pubblica e piani PEEP
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	5.116,84	5.168,01	5.219,18	15.504,03
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	5.116,84	5.168,01	5.219,18	15.504,03

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto all'interno della generale attività di pianificazione territoriale gli aspetti legati alla attività di edilizia residenziale pubblica.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione di edilizia economico-popolare.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	163.101,59	164.732,60	166.363,63	494.197,82
Spese in conto capitale	70.000,00	150.000,00	0,00	220.000,00
Totale spese programma	233.101,59	314.732,6	166.363,63	714.197,82

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione

Il programma ha per oggetto la tutela dell’ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell’arredo urbano.

L’educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d’intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell’uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2015	2016	2017
Rimozione barriere architettoniche per accesso Parco Fiumi		150.000,00	

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore professionale	1
Esecutore tecnico	2

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 3 – Rifiuti
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	1.776.034,89	1.787.376,61	1.803.140,08	5.366.551,58
Spese in conto capitale	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Totale spese programma	1.856.034,89	1.787.376,61	1.803.140,08	5.446.551,58

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell’ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

b) Obiettivi

L’obiettivo dell’Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore tecnico	1
Esecutore tecnico	11
Istruttore tecnico	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 4 – Servizio idrico integrato
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	17.044,28	21.231,62	20.388,67	58.664,57
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	23.003,90	22.101,44	25.060,80	70.166,14

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l’Autorità Idrica Toscana, la quale è competente alla gestione delle attività e l’affidamento dei servizi. Il servizio viene svolto dalla società partecipata A.S.A. S.p.A. Le spese indicate nel prospetto si riferiscono ai costi collegati alla gestione dei due fontanelli AQ di cui uno ancora in corso di installazione e alla quota interessi su mutui ancora in corso di ammortamento.

b) Obiettivi

Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante l’ AIT.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 2 – Trasporto pubblico locale
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	353.433,14	356.056,66	360.501,80	1.069.991,6
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	323.352,93	322.436,64	346.536,66	992.326,23

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività amministrative connesse con il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, urbano ed extraurbano.

b) Obiettivi

Garantire il puntuale funzionamento del servizio tramite costante controllo sull'attività svolta dal gestore CTT Nord. Collaborare con al Regione per il percorso amministrativo finalizzato all'inserimento del servizio comunale urbano all'interno del lotto pubblico regionale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche, non prevede la realizzazione di interventi.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	668.647,99	639.233,16	661.737,39	1.969.618,54
Spese in conto capitale	680.000,00	264.000,00	44.000,00	988.000,00
Totale spese programma	1.348.647,99	903.233,16	705.737,39	2.957.618,54

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario messo a dura prova dagli eventi calamitosi di fine 2013/inizio 2014, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

b) Obiettivi

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica.

Gestione delle attività dei parcheggi auto e bus turistici.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2015	2016	2017
Varco elettronico via Porta all'Arco	40.000,00		
Consolidamento via della frana	250.000,00		
Rotatoria via Barsanti	40.000,00		
Interventi realizzazione area manovra La Torricella	55.000,00	44.000,00	44.000,00
Marciapiede Borgo S. Lazzero	0,00	200.000,00	

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore tecnico	1
Esecutore tecnico	3

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 11 – Soccorso civile
Programma 1 – Sistema di protezione civile
Responsabile: Fosco Pasquinuzzi

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	106.898,02	107.967,00	109.035,99	323.901,01
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	65.000,00	48.000,00	48.000,00	161.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso. A seguito degli eventi calamitosi degli ultimi mesi vengono ricomprese in questo programma le attività di supporto e assistenza alle famiglie sfollate.

b) Obiettivi

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Profilo	Unità
Funzionario Tecnico	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma generale degli interventi

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: Tamara Tognoni

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	775.778,78	783.536,58	791.294,34	2.391.703,77
Spese in conto capitale	352.232,66	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	1.128.011,44	783.536,58	791.294,34	2.391.703,77

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

b) Obiettivi

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze.

Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore per l'infanzia	4

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 2 – Interventi per la disabilità
Responsabile: Tamara Tognoni

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	65.500,00	66.155,00	66.810,00	198.465,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale spese programma	165.500,00	66.155,00	66.810,00	298.465,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

b) Obiettivi

Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili. Sostenere le associazioni di volontariato.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 3 – Interventi per gli anziani
Responsabile: Tamara Tognoni

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	25.519,62	22.774,82	23.030,01	71.324,45
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	25.519,62	22.774,82	23.030,01	71.324,45

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono contenute le attività svolte a favore degli anziani. In particolare si tratta delle spese di gestione della Residenza Sanitaria Assistita di S. Lino.

b) Obiettivi

Assicurare il corretto funzionamento della struttura

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile: Tamara Tognoni

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	50.800,00	51.308,00	51.816,00	153.924,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	50.800,00	51.308,00	51.816,00	153.924,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese relative alla gestione delle strutture finalizzate ai servizi alla persona di via Roma.

b) Obiettivi

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa
Responsabile: Tamara Tognoni

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	2.257,21	2.279,78	2.302,35	6.839,34
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	2.257,21	2.279,78	2.302,35	6.839,34

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano all'interno di questo programma le attività finalizzate a garantire il servizio di supporto ad APES nella gestione del patrimonio relativo all'Edilizia Residenziale Pubblica.

b) Obiettivi

Sostenere l'attività di APES e gestire graduatorie e richieste di mobilità tra utenti delle case popolari.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile: Tamara Tognoni

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	152.253,60	153.776,14	155.298,68	461.328,42
Spese in conto capitale	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
Totale spese programma	152.253,6	193.776,14	155.298,68	501.328,42

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti. Tra queste ricordiamo:

- gestione contributi per agevolazioni conto affitti;
- gestione contributi nel settore sociale.

b) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

OGGETTO	2015	2016	2017
Realizzazione nuovo bagno pubblico	0,00	40.000,00	

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario amministrativo	1
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 8 – Cooperazione e associazionismo
Responsabile: Tamara Tognoni

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	14.000,00	14.140,00	14.280,00	42.420,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	14.000,00	14.140,00	14.280,00	42.240,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma si collocano le risorse destinate alla promozione dell'associazionismo locale

b) Obiettivi

Tutelare e promuovere le forme associative sviluppate dalla società locale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	330.179,88	332.442,55	352.322,23	798.065,37
Spese in conto capitale	150.000,00	1.000.000,00	0,00	1.150.000,00
Totale spese programma	480.179,88	1.332.442,55	352.322,23	1.948.065,37

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.

b) Obiettivi

Gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2015	2016	2017
Ampliamento cimitero Saline		1.000.000,00	

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore tecnico	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 1 – Industria PMI e artigianato
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	12.700,00	12.827,00	12.954,00	38.481,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale spese programma	12.700,00	12.827,00	2.512.954,00	2.538.481,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alla piccole e media impresa.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio. Contribuire alla programmazione dell'intervento di ampliamento della zona PIP di Saline.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2015	2016	2017
Ampliamento zona PIP Saline			2.500.000,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	118.322,24	119.505,46	120.688,69	358.516,39
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	118.322,24	119.505,46	120.688,69	358.516,39

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) in corso di completa attivazione avrà la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.

Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario amministrativo	1
Esecutore servizi vari	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	804,17	812,21	820,25	2.436,63
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	804,17	812,21	820,25	2.436,63

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma sono inserite le quote interessi di alcuni mutui in corso di ammortamento per investimenti effettuati negli anni passati in questo settore

b) Obiettivi

Mantenimento di un adeguato livello di qualità dei servizi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	6.360,00	6.423,60	6.487,20	19.270,8
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	6.360,00	6.423,60	6.487,20	19.270,8

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le attività di sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge e attraverso la gestione dei rapporti con le associazioni locali di promozione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione alla realizzazione di eventi legate al tessuto agricolo locale.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi per lo sviluppo e la promozione dell'agricoltura e dei suoi prodotti tipici locali. A questo scopo il Comune partecipa attivamente ai progetti di sviluppo regionale della filiera corta e alla promozione dei prodotti tipici locali attraverso la rassegna Volterrargusto.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 1 – Fondo di riserva
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	54.934,69	55.484,04	56.033,38	166.452,11
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	54.934,69	55.484,04	56.033,38	166.452,11

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2015 per l'importo di € 54.934,69 è pari allo 0,45% della spesa corrente.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	164.650,00	166.296,50	167.943,00	498.889,5
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	164.650,00	166.296,50	167.943,00	498.889,5

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2015 per l'importo di € 164.650,00.

b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 3 – Altri Fondi
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Spese correnti	164.650,00	166.296,50	167.943,00	498.889,5
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	164.650,00	166.296,50	167.943,00	498.889,5

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In applicazione di quanto previsto dal comma 550 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 il Comune di Volterra ha costituito un fondo a copertura delle perdite reiterate dei suoi organismi partecipati.

b) Obiettivi

Copertura delle eventuali perdite maturate dalle società partecipate

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Rimborso prestiti	449.419,95	276.866,66	309.645,66	1.035.932,27
Totale spese programma	449.419,95	276.866,66	309.645,66	1.035.932,27

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'ente ha considerevolmente ridotto la quota di debito residuo dei mutui ancora in corso di ammortamento con un'operazione di estinzione anticipata risalente all'anno 2012. Un'altra consistente riduzione è prevista a fine anno 2015 a seguito della scadenza del grosso mutuo CDDPP rinegoziato nel 1996.

Obiettivi:

Corretta gestione del debito residuo.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore amministrativo	1	2

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi
Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Uscite per conto terzi e partite di giro	3.033.000,00	3.033.000,00	3.033.000,00	9.099.000
Totale spese programma	3.033.000,00	3.033.000,00	3.033.000,00	9.099.000

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Volterra, 16.03.2015

Il Segretario Generale
Pier Luigi Acerbi

Il Sindaco
Marco Buselli

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Gianluca Pasquinucci